

...

Bartolomeo Bonomi

Premorto in *Grezzago* al 1572¹

|

- **Francesco** detto «*Ciechino*», nato nel 1533, cg. **Antonia** (1538-vivente nel 1595), coltiva a livello in *Grezzago* le terre della contessa Anna Massimiliana Stampa Moroni², massaro, vive nel 1595 «*nella prima stanza sulla contrada dei massari verso occidente*»³;
- Pietro, coltiva a livello in *Grezzago* le terre della contessa Anna Stampa Moroni⁴, vivo nel 1579;

...

|

- **Giovanni Ambrogio**, nato nel 1565, cg. a *Trezzo* il 19 luglio 1587⁵ **Caterina Ciocca** (figlia trezzese di **Antonio** nel 1567);
 - Caterina, nata nel 1573, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595;
 - Anastasia, nata nel 1578, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595;
 - Pietro, nato nel 1580, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595;
 - Veronica, nata nel 1583, vive coi genitori a *Grezzago* nel 1595.

|

Dionisio⁶, nato a *Grezzago* il 7 novembre 1595, cg. donna **Laura**, muore attorno al 1640⁷;

...

|

¹ Bartolomeo è padre dei Bonomi che, in *Grezzago*, proliferano già a fine Cinquecento: quando sono tre i fuochi di quel cognome. A metà del secolo precedente, una famiglia omonima e contadina si attesta attorno a Oggiono con Pietro Bonomi fu Bernardo e i fratelli Bonomi fu Matteo; ma non ci sono documenti a suffragare l'ipotesi di parentela coi *Grezzaghesi*, pure suggerita (Archivio di Stato di Milano, Fondo Notarile, Indice Lombardi al cognome Bonomi).

² Archivio di Stato di Milano, Fondo Notarile, Indice Lombardi al cognome Bonomi: la contessa Anna Massimiliana Stampa Moroni, che possiede 861 pertiche trezzanesi (pari al 17 % del borgo) concede investitura livellaria a Francesco Bonomi nel 1572 e nel 1579. Gli atti sono rogati a *Trezzo* dal notaio de' Andreis, che accorda alla Stampa la dignità di marchesa. Cfr. Vincenzo Sala, *La storia di Trezzano Rosa*, Trezzano 2007.

³ Rintraccio la notizia dalla Cura d'Anime censita a *Trezzano Rosa* il 13 novembre 1595 (Archivio Storico Diocesano, Visite Pastorali, Pieve di *Trezzo*, volume 15). Il fuoco Bonomi, che accoglie il servo tredicenne Antonio di Pagano Zambelli, è uno dei venti nella località di *Grezzago*, «*membro della parrocchia di Trezzano*». Tra questi, ben tre recano il cognome «*Bonome*». Oltre a Francesco, ci abita infatti Battista Bonome (bracciante trentaduenne con la moglie Amabilia e i figli Margherita, Bartolomeo, Giovanni Maria) oltre a Rocco Bonome (bracciante ventiquattrenne con la moglie Franceschina) che sono candidati parenti di Francesco: figli maggiori suoi o del fratello Pietro. L'insistenza del cognome sul territorio di *Grezzago* sprofonda oltremodo la data in cui la famiglia vi si installa. Mancano però testimonianze che additino nel dettaglio il domicilio Bonomi. L'unica recita: «*Pietro Bonomi in età d'anni 28 circa è morto sotto la derocazione della casa et tetto di notte avanti cascata in mentre dormiva in letto. Millesettecentoquattro addì diciannove febraro*». Ma la registrazione è più tarda.

⁴ Cfr. nota 1.

⁵ L'atto di matrimonio è tra i più remoti registrati al fondo anagrafico dell'archivio parrocchiale in *Trezzo*: per evitare endogamie, i Bonomi non sposavano a *Grezzago*, il cui abitato divenne progressivo sinonimo della loro famiglia.

⁶ Suoi presunti fratelli sono Orazio Bonomi (1595-1670) che sposa donna Lucrezia (1593-1648), Laura Bonomi (1602-1654) e Giuseppe Bonomi (1596-1661).

⁷ E' l'anno da cui i suoi figli assegnano contemporaneamente ai propri il nome «*Dionisio*».

- Cristoforo, nato a *Grezzago* nel 1616, cg. Angela Baioni il 18/8/1636, muore il 17 aprile 1670;
- Innocente, nato nel 1617, cg. Caterina, cg. 5/1/1677 Maria Brambilla fu Paolo Ant., + 23/3/1679;
 - **Francesco**, nato a *Grezzago* nel 1618, cg. **Biasina Baioni**, muore nel 1690;
 - Girolamo, nato a *Grezzago* nel 1629, cg. Antonia Fumagalli il 29/1/1646;
 - Ambrogio, nato a *Grezzago* nel 1629, cg. Maddalena Brambilla il 27/1/1654;
 - Domenico, nato a *Grezzago* il 1° gennaio 1634, cg. Apollonia Correggio nel 1659.

|

- Carlo, nato nel 1635 a *Grezzago*, dove muore lo stesso anno;
 - Angela, nata a *Grezzago* nel 1637;
- **Carlo Battista**, nato a *Grezzago* il 13 ottobre 1639, cg. donna **Margherita**⁸, muore il 26 agosto 1691 «*per febbre et letargo alla gola che lo presero a dire de suoi parenti all'improvviso*»;
 - Dionisia, nata nel 1644 a *Grezzago*, dove muore lo stesso anno;
 - Margherita, nata nel 1646 a *Grezzago*, dove muore lo stesso anno.

|

- **Giacomo**, nato in località ignota⁹ nel 1666, cg. il 5 febbraio 1692 **Margherita Minelli** (terzogenita trezzese il 9 marzo 1672 di **Carlo Federico**¹⁰ e **Caterina Barzagli**, vedova, spira «*per febbre*» a *Grezzago* il 22 febbraio 1706); il marito muore «*per febbre*» il 28 novembre 1705¹¹;
 - Camilla Maria, nata il 12 febbraio 1669 a *Grezzago*, vi muore nel 1671;
 - Giuseppe, nato gemello a *Grezzago* il 10 marzo 1671 (+);
 - Maria, nata gemella a *Grezzago* il 10 marzo 1671.

|

- **Francesco**, nato a *Grezzago* il 18 settembre 1693, cg. a *Trezzo* il 19 febbraio 1721 **Francesca Maria Pozzi** (figlia trezzese il 5 aprile 1699 di **Carlo** e **Orsola Dusoli**, morta a *Trezzo* il 9 agosto 1769); spira l'8 gennaio 1775 al paese della moglie, dove trasferisce¹²;
- Teresa, nata a *Grezzago* il 5 aprile 1698, cg. 1721 Andrea Brambilla, vedovo di *Trecella*;
- Carlo, nato il 25 ottobre 1701 a *Grezzago*, dove muore nel 1703;
- Maria, nata postuma a *Grezzago* il 18 gennaio 1706.

|

⁸ La donna viene dall'ignota località dove si trasferisce col marito nei primi anni di vita comune, prima di tornare a *Grezzago* dal 1669, come attestano i registri dei Battesimi grezzaghesi.

⁹ Faticose le ipotesi. L'assenza di registrazioni anagrafiche per la famiglia, a *Grezzago*, non è meno breve che totale.

¹⁰ Carlo Federico Minelli nasce trezzese l'8 febbraio 1641 da Giovanni Battista fu Domenico e Domenica Bonalba fu Domenico, sposati a *Trezzo* il 4 febbraio 1637.

¹¹ Lo stesso male pare seppellire a distanza di tre mesi sia Giacomo sia Margherita (talora detta «*Bressana*»): lasciano orfana la figliolanza, allevata nel cerchio domestico degli zii; gli atti successivi non accennano infatti ad adozioni particolari.

¹² Francesco, che già contava antenate trezzesi, trasloca a *Trezzo* dopo il matrimonio fondando le quattro dinastie che ancora scandiscono il cognome in città: «*Papasc*» (da Giuseppe), «*Bugét*» (da Ambrogio), «*Albét*» (da Albino) e «*Barbèj*» (mento pronunciato). I ceppi, poi accentati da soprannomi diversi, sono già distinguibili tra i figli di Francesco che ne sono capostipiti.

- **Giacomo**, nato a *Trezzo* il 21 marzo 1722, cg. 27 gennaio 1750 **Maria Teresa Barzagli** (figlia trezzese il 16 maggio 1735 di **Giuseppe** e **Isabella Ambrosone**), muore il 2 luglio 1782;
 - Carlo Giuseppe, nato a *Trezzo* il 28 febbraio 1725;
- Francesco Antonio, nato a *Trezzo* l'11 giugno 1727, cg. 27/11/1751 Annunziata Maria Minelli fu Carlo, muore il 31 dicembre 1779;
- Carlo Ambrogio, nato a *Trezzo* il 6/9/1729, cg. 4/2/1758 Teresa Maria Pozzi, muore il 28/5/1807;
- Orsola Margherita, nata a *Trezzo* il 6 maggio 1733, cg. 12 febbraio 1754 Battista Galli fu Carlo, muore il 30 settembre 1798.

|

- Maria Teresa, nata a *Trezzo* il 4 ottobre 1750;
- **Carlo Giuseppe**, nato a *Trezzo* il 18 novembre 1752, cg. 7/2/1778 **Annunziata Maria Villa** (quintogenita trezzese l'11 luglio 1761 di **Stefano Villa** da *Brentana* e **Francesca Blisona**¹³, morta il 27 ottobre 1797); cg. 29/10/1804 Rosa Galbiati di origini ignote (figlia di Giacomo, già vedova di Barnaba Antonio Barzagli, muore settantaquattrenne per marasma il 15 aprile 1844)¹⁴; spira il 1° agosto 1837 per febbre catarrale;
 - Maria Margherita, nata a *Trezzo* il 20 gennaio 1754, cg. 15/2/1772 Paolo Antonio Crippa fu Giuseppe, muore il 27 marzo 1806;
- Carlo Luigi Antonio, nato a *Trezzo* il 4/11/1755, cg. 31/1/1784 Anna Maria Teresa Gerenzani fu Giovanni Battista, cg. 17/12/1794 Maddalena Villa fu Carlo ved. Galli, muore il 18/2/1832;
 - Carlo Francesco Gaetano, nato a *Trezzo* il 6 settembre 1758;
 - Carlo Giacomo Filippo, nato a *Trezzo* il 1° luglio 1761, cg. 31/1/1789 Elisabetta Boisio fu Giacomo, muore l'8 ottobre 1846;
- Rosa Francesca, nata a *Trezzo* il 13 agosto 1766, cg. 30/1/1788 Antonio Colombo fu Giuseppe, muore il 21 aprile 1828.

|

¹³ A Trezzo, in data 18 gennaio 1749 Stefano Villa, «nativo della Brentana, posta nella Pieve di Vimercate», impalma Francesca Blisona, «figlia di felicissimo nativo di Milano abitante in Trezzo».

¹⁴ Al momento delle nozze con Carlo Bonomi, Rosa smette il lutto per Barnaba Barzagli, di cui reca i figli (Pietro Luigi, nato 6/8/1792, cg. 4/4/1818 Maria Antonia Colombo fu Giovanni Domenico; Giacomo Antonio, nato il 6/3/1794, cg. 13/11/1813 Angela Maria Crippa fu Paolo Antonio; Angela Maria, nata 22/12/1798, cg. Angelo Maria Pozzi fu Giuseppe Antonio; Luigi Barnaba, nato postumo 30/10/1801). Ma non solo. Prima di sposare la Galbiati, Barnaba Barzagli era già vedovo per la morte di Rosa Maria Mauri («nata a Colnago e poi, da tenera età, abitante alla Cascina Belvedere» e morta ventiseienne l'8 gennaio 1791). Costei gli aveva generato Maria Angela Teresa (nata 8/1/1790), Carlo Giuseppe Antonio (nato 17/3/1786) e Maria Caterina (nata 25/6/1783, cg. 28/1/1804 Carlo Giuseppe Scotti fu Gioacchino). Anche costoro seguono Rosa Galbiati, madre o matrigna, sotto le tegole del marito Carlo Bonomi. Ne nascerà anche il matrimonio tra Giacomo Antonio Barzagli e Maria Crippa, figlia di Paolo e Margherita Bonomi, sorella di Carlo.

- Carlo Gaetano, nato a *Trezzo* da Annunziata il 18 dicembre 1778;
- Giandomenico Damiano, nato a *Trezzo* da Annunziata il 21 ottobre 1780;
- Rosa Maria Francesca, nata a *Trezzo* da Annunziata il 5 ottobre 1782 e subito morta;
- Giacomo Filippo Giovanni, nato a *Trezzo* da Annunziata il 7 marzo 1784, cg. 23/1/1804
Annunziata Colombo fu Giambattista, muore il 28 maggio 1860;
- Maria Carolina, nata a *Trezzo* da Annunziata il 9 agosto 1786;
- **Ulisse Giacinto Paolo**, nato a *Trezzo* da Annunziata il 19 agosto 1789, cg. 24/11/1810 **Angela Maria Caterina Colombo** (terzogenita trezzese il 6 agosto 1793 di **Giovanni Battista** e **Maria Maddalena Mapelli**, spirata il 25 ottobre 1865 per gastroenterite cronica), spirata all'ospedale per colerosi il 29 agosto 1855¹⁵;
- Maria Margherita Ludovica, nata a *Trezzo* da Annunziata il 25 agosto 1791;
- Onorato Carlo Davide, nato l'8 febbraio 1794 da Annunziata a *Trezzo*, dove muore il 23/5/1794;
- Carlo Giovanni Bernardo, nato il 20/8/1795 da Annunziata a *Trezzo*, dove muore il 12/12/1797;
- Annunziata, nata il 4 aprile 1797 da Annunziata a *Trezzo*, dove muore l'11/10/1797;
- Rosa Maria Teresa, nata il 27/5/1805 da Rosa a *Trezzo*, cg. 21/9/1822 Luigi Brasca fu Domenico;
- Davide Venceslao, nato il 27/3/1808 da Rosa a *Trezzo*, dove muore il 24/5/1880 (via Torre 15);
- Carlo Luigi nato il 10 giugno 1812 da Rosa a *Trezzo*, cg. 16 gennaio 1840 Maddalena Pozzi fu Luigi, muore per colera il 31 luglio 1855.

|

¹⁵ Quest'epidemia falciò tante più vittime della precedente (1836) che don Vitaliano Crivelli, aristocratico milanese, accomodò a ricovero per i contagiati la sua villeggiatura trezzese: l'attuale biblioteca «Alessandro Manzoni» di via Dante.

- Giovanni Maria Lazzaro, nato a *Trezzo* l'11/2/ 1813, cg. 3/3/1835 Rosa Maria Pozzi fu Gaetano (1815-1837), cg. 17/1/1842 Paolina Riva (di madre concesina), confratello del Ss., + 21/3/1862;
- Angela Rachele, nata a *Trezzo* il 12 dicembre 1814, cg. 6/2/1841 Francesco Antonio Mapelli fu Angelo Domenico (1816-1885), abita a *C.na Rocca*;
- Giovanni Maria Damaso, nato a *Trezzo* l'11 dicembre 1816, cg. 7/11/1839 Maria Teresa Sala fu Ambrogio (1815-1890), contadino possidente a *C.na Belvedere*, muore il 21 maggio 1893¹⁶;
- Francesco Ilarione, nato a *Trezzo* il 10/1/1819, cresimato il 22/10/1830¹⁷, cg. Giuseppa Pravettoni fu Filippo e Maria Pescina, domestico milanese in casa Villa di via Sant' Andrea, trasferisce in via del Durino (Santo Stefano) e già nel 1852 commercia vini al civico 10 di via Santo Spirito¹⁸: muore al civico 5 il 5 settembre 1866 in casa Biffi («seconda stanza fra gli ammezzati a sinistra della scala»)¹⁹;
- **Albino**, nato a *Trezzo* il 1° marzo 1821 cg. 13/11/1852 **Mansueta Sala** (sestogenita trezzese il 19/2/1828 di **Ambrogio** e **Anna Maria Angelica Colombo**, muore il 2 aprile 1898), spira alle 0.20 del 23 dicembre 1893 a *C.na Belvedere*²⁰;
- Carlo Giuseppe, nato a *Trezzo* il 1° /7/1823, cg. 18/11/1845 Felicità Gregori fu Paolo senza prole, muore al civico 11 di via Brianza l'8 gennaio 1885;
- Vitaliano, nato a *Trezzo* il 21 giugno 1825, cg. Rosa Rossi, domestico milanese in via del Marino, via della Stella nel 1854 e definitivamente in casa Orsini di Roma al civico 11 su via Borgonovo²¹;
- Ottavia, nata a *Trezzo* il 13 agosto 1827, cg. 4/3/1848 Celestino Scotti fu Giovanni Antonio, muore per tubercolosi il 2 giugno 1870;
- Maria Annunziata, nata a *Trezzo* il 21 aprile 1830, cg. 6/11/1851 Mansueto Monzani fu Francesco (1829-1901) muore il 9 agosto 1873;
- Maria Rosa, nata a *Trezzo* il 19 luglio 1838, cg. 29/1/1857 Giacomo Mercandalli «*Barnaèll*» fu Giovanni (1835-1909), muore il 15 marzo 1901.

|

- Rosa Luigia, nata il 29 aprile 1854 a *C.na Belvedere*, dove muore il 17 settembre 1879;
- Rosa Paola, nata gemella a *C.na Belvedere* il 28 aprile 1856, cg. Ambrogio Giosuè Monzani, muore il 25 aprile 1926 per carcinoma allo stomaco²²;
- Marta Maddalena, nata a *Belvedere* il 28/4/1856, muore all'Ospedale Magg. di Milano il 3/5/1856;
- Martina, nata a *C.na Belvedere* il 17 ottobre 1857, cg. Luigi Del Prato da Capriate, muore il 3 giugno 1914 per insufficienza cardiaca;

¹⁶ La sua prole è citata «*di Masin*» ma, per la morte prematura dei due figli maschi (Natale Stefano, nato il 25/12/1844 e morto a Rovigo per tifo, sotto le Armi, il 12/10/1866; Angelo Michele, nato il 25/9/1849 e morto per tubercolosi il 14/1/1874) il nomignolo passò alla figlia Maria Maddalena (5/12/1840-29/3/1911) sposata ad Angelo Colombo, i cui figli e nipoti indossano ancora il soprannome «*di Masin*» perché alloggiati presso il nonno materno mentre il padre era nelle Americhe. In precedente questi Colombo, noti per la longevità, erano detti «*Puti*».

¹⁷ Padrino è Angelo Valtolina fu Giuseppe.

¹⁸ Qui, suoi figlioli sono Giulia (1852-1864), Pietro (nato l'11/7/1854 e subito morto), Giovanna Maria (1855), Carolina Paola (1858), Carlo (6/2/1861) ed Emilia (1864).

¹⁹ ASMi, Ufficio del Registro di Milano, Successioni, pratica 35. Francesco è ammalato da 5 mesi quando, il mattino del 5 settembre alle 9.00, riceve il notaio Vito Missaglia per testare. Dispone in totale di 16.027,92 Lire d'eredità tra Libretti della Cassa di Risparmio (due intestati a sé, uno a Maddalena Bonomi, uno a Giuseppina Bonomi); Certificati di Rendita Pubblica, sottoscritti nel 1864; denaro contante rinvenuto in casa (1000 Lire); ricavo del negozio venduto in tempo di suo malattia; credito di vino presso il medesimo (742,30 Lire); mobili di casa, effetti, utensili e lingerie (1140 Lire). Metà dei beni vanno al figlio Carlo, l'altra metà è distribuita tra le tre figlie Maria, Paola ed Emilia. «Il testatore dopo di aver cominciato a scrivere il suo cognome, come sopra, fu preso da tali moti convulsivi che gli impedirono di scrivere compiutamente il suo nome».

²⁰ E' costui a motivare il soprannome dei Bonomi ancora detti «*di Albét*».

²¹ E' l'unico possidente della famiglia cui lasciò le proprie terre: due aratori delimitati da un totale di 13 gelsi. L'unica figlia nata a Milano, Maria, viene battezzata nel 1854.

²² I registri parrocchiali di Trezzo annotano solo il battesimo di una figlia: Maria Elisabetta, nata il 1° maggio 1880. Altri due figli, Giuseppe Angelo e Angelica Maria muoiono in fasce nel 1876 e nel 1879.

- **Pietro Paolo**, nato a *C.na Belvedere* il 10 gennaio 1860, cg. 1880 **Luigia Giovanna Vimercati** (ottava figlia trezzese il 9/5/1859 di **Carlo Giovanni** e della concesina **Rosa Cereda** presso *C.na Cascinazza*, morta per ustioni a *Belvedere* il 6/5/1944) spira per polmonite doppia il 5/12/1917;
 - Carlo, nato il 17 maggio 1863 a *C.na Belvedere*, dove muore il 4 ottobre 1864 per crampi;
 - Giuseppe, nato gemello il 17 maggio 1863 a *Belvedere*, dove muore il 12/10/1894 per crampi;
 - Lazzaro Giuseppe, nato il 6 giugno 1867 a *C.na Belvedere*, dove muore il 25 marzo 1872;
 - Maria Angelica, nata l'11 aprile 1869 a *C.na Belvedere*, dove muore lo stesso giorno;
- Giuseppa Francesca, nata il 20/5/1872 a *Belvedere* dove muore il 16/7/1872 per gastroenterite.

|

- Emilia Rosa «*Meglia*», nata a *C.na Belvedere* il 4 giugno 1882, cg. 10/1/1903 Giuseppe Gaetano Caccia fu Angelo «*Gambarin*» (1881-1927), muore vedova il 22 gennaio 1966;
- Maria Teresa «*Mariètt*», nata a *C.na Belvedere* il 3/2/1884, cg. 14/1/1905 Giambattista Bonfanti (1882-1951), adotta due bimbi, muore a *C.na Cassinetta* il 21 gennaio 1932;
 - Rosa Marta, nata il 30 luglio 1886 a *C.na Belvedere*, dove muore il 4 gennaio 1887;
 - Giuseppe Antonio, nato a *Belvedere* l'8/9/1888, cg. 15/1/1910 Rosa Maddalena Comotti fu Stefano Gio. «*Stavanina*» dal *Colombaio* (1888-1962), + il 17/1/1968, confratello del Santissimo;
- Margherita Maria «*Ghita*», nata a *C.na Belvedere* il 14 maggio 1892, muore nubile il 9/2/1949;
- Albino Carlo «*lbin*», nato a *C.na Belvedere* il 15/3/1896, cg. 29/4/1922 la cugina Teresa Cereda fu Costante²³ (1900-1957), muore il 1° febbraio 1968;
- **Mansueto** «*Suèt*», nato il 7 giugno 1899 (23.30) a *Belvedere*, cg. 1924 **Luigia Rosa Monzani** «*di Bufètt*» (figlia trezzese il 28 gennaio 1902 di **Pietro Luigi** e dell'orfana bergamasca **Carolina Angela Lirati**, spirata in via Milazzo il 15 settembre 1977); muore in via Milazzo il 7 ottobre 1981;
 - Carlo Maria, nato nell'aprile 1903 a *C.na Belvedere*, dove muore il 17 agosto dello stesso anno.

|

- Giuseppe «*Giusapìn*», nato a *Belvedere* il 31/7/1925, cg. 12/9/1953 Carla Crippa fu Giuseppe, +;
 - Luigia, nata il 13 agosto 1926 a *C.na Belvedere*, dove muore l'indomani;
- **Luigi**, nato a *C.na Belvedere* l'8 agosto 1927, cg. 30/10/1954 **Elisa Carozzi** (quartogenita il 6 luglio 1932 di **Giovanni Angelo Carozzi** e **Teresa Maria Alessandrina Crippa** presso *C.na San Benedetto*), vivente in via Antonio da Trezzo 2;
- Maria, nata a *Belvedere* il 25 luglio 1929, cg. 19/1/1952 Natale Moioli fu Angelo, + 2/1/2007;
 - Teresa, nata a *C.na Belvedere* il 2 febbraio 1932, morta nubile in via Milazzo il 25/9/2009;
 - Gaetanina «*Nina*», nata a *C.na Belvedere* il 5 febbraio 1934, cg. 27/9/1958 Luigi Galbiati;
- Angelo, nato a *C.na Belvedere* il 1° dicembre 1937, cg. 14/10/1971 Marilena Presezzi fu Angelo.

|

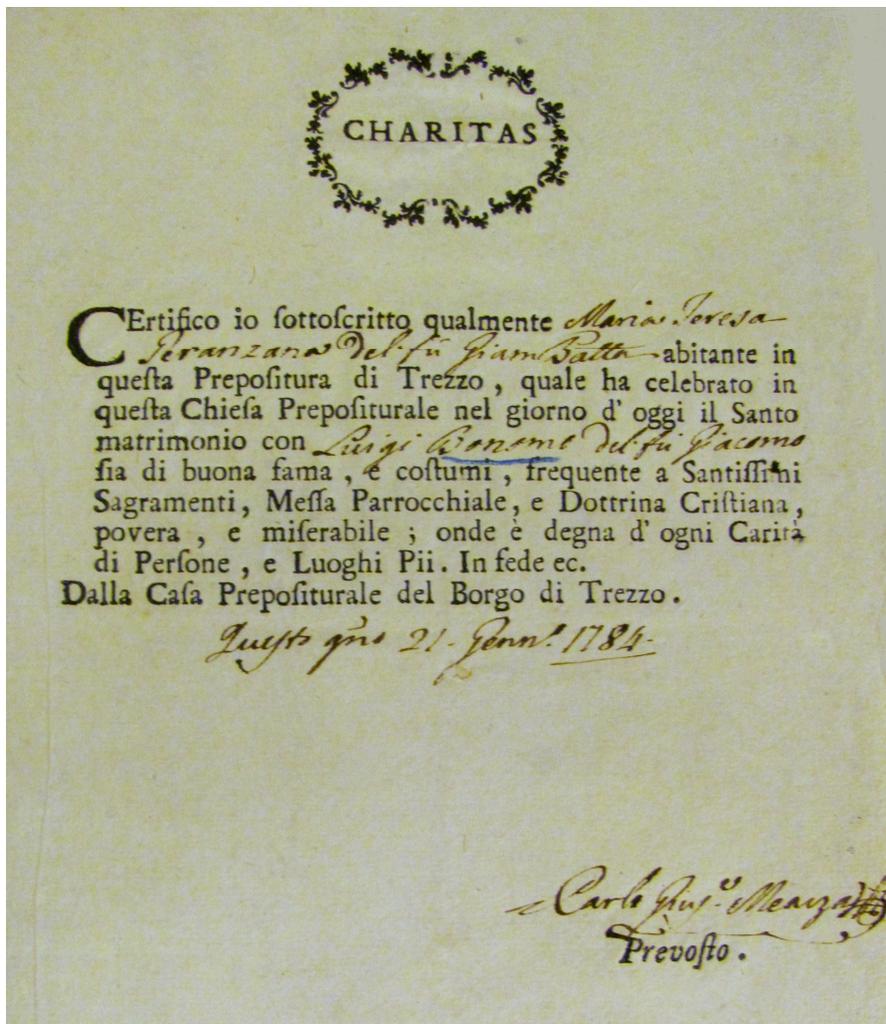
Claudio, nato l'8 agosto 1955 in via Gramsci, cg. 11/9/1982 **Iva Piccin** (figlia il 26/6/1960 a **Vittorio Veneto** di **Giuseppe** e **Norma Maria Piccin** «*Simoi*»), residente in via don Gnocchi 15/a

|

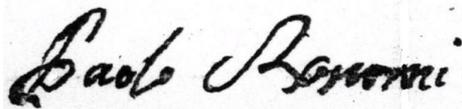
- Cristian, nato il 1° giugno 1983 a Vaprio d'Adda;

²³ Teresa, cugina seconda del marito, è figlia di Costante Giuseppe e Rosa Bambina Colombo (filatrice) sposati a Trezzo l'8 gennaio 1892. Costante, figlio il 15 giugno 1865 del concesino Pietro e di Filomena Mapelli, è cugino in prima di Giovanna Vimercati, madre di Albino.

- Simone, nato il 16 aprile 1993 a Ponte San Pietro.



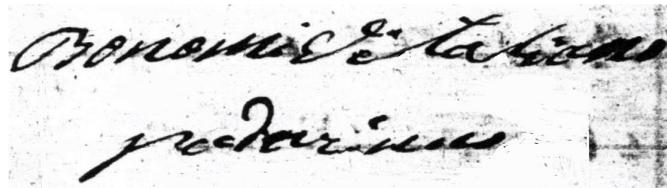
Patente di povertà di Maria Teresa Gerenzani, moglie di Luigi Bonomi fu Giacomo: il documento gli viene rilasciato dalla parrocchia trezzese forse per un viaggio presso parenti. E' conservato alla Biblioteca Trivulziana di Milano nel secondo dei due faldoni Bonimi all'interno del fondo famiglie

A handwritten signature in cursive script, reading "Paolo Bonomi". The letters are dark and fluid, with a prominent initial 'P'.

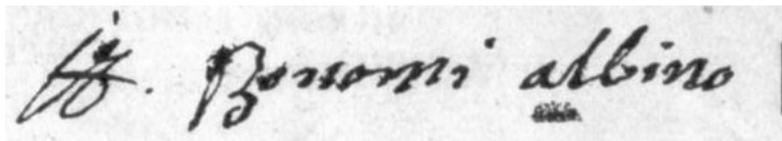
Firma di Paolo Bonomi fu Carlo Giuseppe

A handwritten signature in cursive script, reading "Bonomi Damaso sposo". The signature is written in a single line with a clear initial 'B'.

Firma di Damaso Bonomi fu Paolo

A handwritten signature in cursive script, reading "Bonomi Vitaliano". The signature is written in two lines, with the first line starting with 'Bonomi' and the second line starting with 'Vitaliano'.

Firma di Vitaliano Bonomi fu Paolo

A handwritten signature in cursive script, reading "Albino Bonomi". The signature is written in a single line with a clear initial 'A'.

Firma di Albino Bonomi fu Paolo

(Gli autografi sono tratti dal Fondo Anagrafico della Parrocchia trezzese)